



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.6.5.55

SEDUTA DEL 22 MARZO 2022

DELIBERAZIONE N. XI/2430

Presidenza del Presidente FERMI

Segretario: consigliere VIOLI

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALMERI Manfredi
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PALUMBO Angelo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PASE Riccardo
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PEDRAZZI Simona
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PIAZZA Mauro
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PICCIRILLO Luigi
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PILONI Matteo
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PIZZUL Fabio
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PONTI Pietro Luigi
BECCALOSSI Viviana	GALIZZI Alex	PRAVETTONI Selene
BOCCI Paola	GALLERA Giulio	ROMANI Federico
BORGHETTI Carlo	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMEO Paola
BRIANZA Francesca Attilia	GIRELLI Gian Antonio	ROZZA Maria
BUSSOLATI Pietro	GIUDICI Simone	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	INVERNIZZI Ruggero	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LENA Federico	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	LUCENTE Franco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MALANCHINI Giovanni Francesco	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MAMMI' Consolato	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MARIANI Marco Maria	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MASSARDI Floriano	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZALI Barbara	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MAZZOLENI Monica	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Andrea	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MONTI Emanuele	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	MURA Roberto	VIOLI Dario
EPIS Federica	ORSENIGO Angelo Clemente	

Consiglieri in congedo: FONTANA e MALANCHINI.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: EMANUELA PANI.

OGGETTO: RISOLUZIONE CONCERNENTE LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL FIUME CHIESE E DEL LAGO DI IDRO.

INIZIATIVA: COMMISSIONE CONSILIARE VIII (ARTICOLO 38, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO GENERALE)

CODICE ATTO: RIS/54

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di risoluzione n. 54, approvata dalla Commissione consiliare VIII in data 3 marzo 2022;

con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	55
Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare la Risoluzione n. 54 concernente la tutela e valorizzazione del fiume Chiese e del lago di Idro, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- il fiume Chiese è lungo oltre 160 km, nasce nel gruppo dell’Adamello, è immissario ed emissario del lago di Idro, percorre la Valsabbia in provincia di Brescia, entra in pianura fino ad arrivare alla provincia di Mantova e sfociare nel fiume Oglio;
- il fiume Chiese in estate è utilizzato a fini irrigui e anche idroelettrici presentando, lungo alcuni tratti pianiziali, condizioni di infiltrazione in subalveo della componente Deflusso Minimo Vitale;
- il Chiese di pianura scorre per lunghi tratti in zone ad alta densità di discariche, di recente autorizzazione, cessate o in post-gestione;
- nella pianura fluviale è diffusa la presenza di allevamenti zootecnici intensivi che comportano spandimenti di liquami nelle campagne cui, nel corso degli anni, si sono talvolta aggiunti fanghi e/o gessi di depurazione. Si tratta di attività necessarie che, liberando in ambiente ingenti quantità di nutrienti azotati e di fosforo, se non correttamente effettuate, possono alterare l’ecosistema fino a danneggiare anche flora e fauna fluviali;

considerato che

- al fine di tutelare ma, soprattutto, migliorare l’ecosistema dell’intera asta fluviale del Chiese necessitano azioni diverse che impongono una progettazione e il coinvolgimento dei vari enti territoriali: comuni, ARPA, province, Ambiti territoriali del servizio idrico, consorzi di bonifica, associazioni agricole ed economiche, ma anche le stesse associazioni ambientaliste attive sul territorio;
- per tali motivi sarebbe auspicabile la sottoscrizione di un Contratto di fiume, quale strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale;

- la quantità e la qualità delle acque rappresenta un elemento fondamentale per garantire l'utilizzo di questa risorsa;

dato atto che

- nella seduta consiliare del 18 dicembre 2018 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019, è stato approvato l'ordine del giorno n. 173, concernente la sottoscrizione di un Contratto di fiume per il Chiese;
- nonostante l'impegno votato dal Consiglio, tale strumento non è stato sottoscritto per la sostanziale mancanza di fondi, come affermato nello stato di attuazione degli atti di indirizzo fornito dalla Giunta regionale;
- Regione Lombardia, con legge regionale 27 febbraio 2017, n. 5, ha istituito la Rete Escursionistica della Lombardia (REL) che si propone di promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, paesaggistico e storico-culturale, diffondere forme di turismo ecocompatibili e sostenere interventi di manutenzione dei percorsi escursionistici;
- nella seduta consiliare del 19 ottobre 2021 è stata approvata la mozione n. 654, con 62 voti favorevoli, 4 astenuti e zero voti contrari, avente ad oggetto "Informazioni in merito al progetto di depurazione della sponda bresciana del lago di Garda";

considerato che

- il 18 febbraio 2021 la VIII Commissione "Agricoltura, Montagna, Foreste e Parchi" ha audito le associazioni "Cammino al passo del Chiese" e "Federazione Associazioni che amano il fiume Chiese ed il suo lago di Idro" in merito allo stato del fiume Chiese e del lago di Idro;
- l'audizione ha messo in luce l'opportunità di un coordinamento interregionale volto a una gestione oculata delle acque del bacino lago di Idro - fiume Chiese che ne migliori il Deflusso Minimo Vitale in ogni tratto, così da definire correttamente il deflusso ecologico, valutando gli aspetti legati al sistema degli scarichi e garantendo, al contempo, la risorsa idrica agli agricoltori, posto che gli utilizzi delle acque del fiume e del lago di Idro risultano in taluni casi problematici sia per l'ambiente che per la stessa agricoltura;
- l'Associazione "Cammino al passo del Chiese" ha, inoltre, proposto una rivalutazione turistica del territorio, attraverso il tracciamento di un sentiero, lungo il fiume Chiese, mappato e georeferenziato, che valorizzi tutta l'asta del fiume, che andrebbe a ricollegarsi alle vie dei fiumi Oglio e Po e cioè la creazione di una sorta di "Cammino fluviale al passo del Chiese", con una connotazione socioculturale e naturalistica;
- il fabbisogno idrico in agricoltura deriva dalle scelte colturali aziendali, legate all'economia agricola bresciana che, storicamente, si fonda sulla filiera di produzione del Grana Padano, eccellenza riconosciuta a livello mondiale;
- la tecnica irrigua dello scorrimento superficiale, che altrettanto storicamente caratterizza i territori dell'alta pianura lombarda, è fondamentale per la ricarica degli acquiferi superficiali che alimentano i fontanili e le risorgive della bassa pianura, così come risulta da numerosi studi del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, effettuati nei territori del bacino dell'Adda, della bergamasca e del cremonese;

preso atto che

- in data 20 dicembre 2019 è stato approvato dai Consigli comunali di quaranta comuni dell’alta e media pianura orientale lombarda un documento programmatico articolato in cinque punti;
- tale documento, presentato durante le audizioni in VIII Commissione:
 - affronta compiutamente tutte le problematiche legate alla gestione delle acque del bacino lago di Idro - fiume Chiese;
 - promuove, tra le altre cose, il passaggio in agricoltura a metodi irrigui ad alta efficienza, in grado di risparmiare risorsa idrica, ponendo al contempo l’attenzione sull’importanza della conservazione dei metodi tradizionali a sostegno della biodiversità degli ecosistemi della pianura;

ritenuto che

- sono, comunque, necessarie misure finalizzate alla tutela quanti-qualitativa dei corpi idrici;
- è fondamentale che nell'ambito agricolo si esercitino azioni volte anche al risparmio idrico, coniugando l’innovazione dei metodi irrigui col mantenimento dei metodi tradizionali;
- non tutta l’acqua attinta per scopi irrigui viene utilizzata per le colture, poiché una parte evapora mentre la restante si infiltra nel terreno;
- il passaggio da metodi caratterizzati da elevate infiltrazioni a metodi capaci di determinare la massima efficienza di utilizzo rappresenta una strategia da intraprendere con razionalità per un corretto risparmio idrico che mantenga, al contempo, anche l’ambiente naturale di pianura;
- il percorso lungo l’asta del fiume Chiese potrebbe essere inserito nella Rete Escursionistica della Lombardia (REL), oltre che essere promosso da Regione Lombardia, al fine di tutelare l’ambiente fluviale con iniziative turistiche ecosostenibili;

valutato che

- in provincia di Brescia, il Consorzio di bonifica Chiese attende il decreto del finanziamento, ottenuto sulla legge di bilancio dello Stato 160/2019 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, del progetto esecutivo per “Allestimento in ex cava di ghiaia di bacino idrico per la laminazione delle acque di piena e lo stoccaggio di risorsa idrica ad utilizzo di un comparto agricolo soggetto a riconversione della pratica irrigua a sistemi ad alta efficienza e relative condotte di distribuzione”. Grazie anche alla valenza polifunzionale di difesa dal rischio idrogeologico, recupero di risorsa da reimpiegare per l’irrigazione con tecniche a risparmio idrico e riqualificazione di aree degradate, il progetto ha piena coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3;
- analogamente, in territorio mantovano, il Consorzio di bonifica Garda Chiese ha elaborato il progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento dell’impianto ‘Paradiso’ e riconversione irrigua del bacino ‘Gatti’” nel Comune di Volta Mantovana (MN);
- il progetto ha l’obiettivo di conseguire un importante risparmio idrico grazie alla conversione del sistema irriguo praticato nel bacino di pianura pedecollinare Gatti, ubicato nell’omonima località del comune di Volta Mantovana, passando dalla tradizionale distribuzione a scorrimento alla ben più efficiente pluvirrigazione. La trasformazione della tecnica irrigua porterà ad un risparmio idrico del 67%, con portate richieste di circa 130 l/s a fronte degli attuali 400 l/s;

- tale progetto rientra fra i progetti ammissibili di approvazione a finanziamento con fondi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 - Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell’agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche, come approvato dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 settembre 2021, n. 490962 (Decreto di approvazione degli elenchi dei progetti ammissibili e non ammissibili a finanziamento con fondi afferenti al PNRR);

impegna il Presidente e la Giunta regionale

1. ad attivare tutte le azioni necessarie al fine di tutelare il miglior uso della risorsa idrica del bacino lago di Idro - fiume Chiese anche mediante la promozione e la sottoscrizione di un Contratto di fiume per il fiume Chiese, sviluppando anche i cinque punti esposti nel documento programmatico dei comuni di pianura, tenendo conto di quanto indicato in premessa, e stanziando anche le risorse economiche necessarie, nonché approfondimenti sull’applicazione del deflusso ecologico per il tratto sub lacuale del fiume Chiese;
2. ad affrontare in modo organico, con i comuni territorialmente interessati delle province di Brescia e di Mantova, la gestione delle acque del bacino lago di Idro - fiume Chiese e, sotto l’aspetto della sicurezza idraulica, di tutti i comuni lacuali e dell’asta del Chiese, la salvaguardia ambientale dei territori e il miglior utilizzo della risorsa idrica e del suo risparmio, ove possibile, anche con metodi irrigui ad alta efficienza, prevedendo anche lo stanziamento di risorse economiche necessarie per eventuali progetti a sostegno sia delle aziende agricole che dei consorzi di bonifica;
3. a coinvolgere gli enti locali affinché promuovano, l’inserimento del “Cammino al passo del Chiese”, inserendolo nella Rete Escursionistica della Lombardia (REL), di cui alla legge regionale 27 febbraio 2017, n. 5, con la finalità di promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, paesaggistico e storico-culturale del bacino lago di Idro - fiume Chiese e di diffondere forme di turismo ecocompatibili.”.

IL PRESIDENTE
(f.to Alessandro Fermi)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(f.to Dario Violi)

IL SEGRETARIO
DELL’ASSEMBLEA CONSILIARE
(f.to Emanuela Pani)